

avvenire. E lo Stato avrà risposto al suo dovere ed al sentito e reale bisogno, che oggi è per noi il più grave dei problemi sociali. (*Approvazioni*).

Presidente. L'onorevole ministro ha facoltà di parlare.

Boselli, ministro di agricoltura e commercio. Non mi pare di avere fatto molte promesse, perchè in questa discussione io intervengo tratto tratto per mantenere le economie introdotte colle mie note di variazioni, e perciò spesso mi tocca non di promettere, ma di negare.

L'idee che ha esposte l'onorevole Tozzi, sono così giuste e di una tale utilità, che non ho bisogno di promettergli che il mio successore ne terrà conto; si raccomandano da per sé stesse.

D'altronde l'Amministrazione è già su questa via. Essa ha fondato già cinque cattedre ambulanti di enologia ed una di caseificio.

Presidente. Capitolo 25. Miglioramento del bestiame di riproduzione e del caseificio-Transporti, lire 115,000.

Capitolo 26. Miglioramento e diffusione di insetti utili (bachi da seta, api, ecc.) Entomologia e crittogamia-Studi ed esperienze intorno alle malattie degli animali domestici, lire 18,000.

Canzi. Chiedo di parlare.

Presidente. Onorevole Canzi ha facoltà di parlare.

Canzi. Vorrei fare una breve dichiarazione su questo capitolo. È una mia convinzione che in questo capitolo e nel seguente si potrebbe fare una notevole riduzione nello stanziamento. E se non ho fatto una proposta concreta in altri capitoli, si è perchè, essendo io uomo d'ordine, non voleva turbare l'andamento dei servizi.

Ma trattandosi di due capitoli, nei quali queste preoccupazioni non si sentono, mi pare che si possano fare delle riduzioni portando il capitolo 27 alla somma, che è stanziata per il capitolo 26, cioè a 18 mila lire e poi riducendo questo a 2 mila lire, sicchè, in tutto, lo stanziamento dei due capitoli diventerebbe di 20 mila lire. Questo tanto per dare il buon esempio.

Boselli, ministro di agricoltura e commercio. Chiedo di parlare

Presidente. L'onorevole ministro ha facoltà di parlare.

Boselli, ministro di agricoltura e commercio. Io pregherei l'onorevole Canzi, al quale sarei debitore di molte risposte, di non insistere nel volere che la Camera dia qui il buon esempio, poichè ci troviamo di fronte ad un capitolo, il quale è deficiente agli scopi, per cui dovrebbe servire. Siamo mi pare al capitolo 26.

A questo capitolo appunto si connette l'eccezione che mi rivolgeva ieri l'onorevole deputato Celli, che non so se sia presente. Egli mi domandava di fondare una stazione per lo studio delle malattie del bestiame.

Questi studi, che sono pure ora sussidiati dal Ministero, hanno indubbiamente una grande importanza ed utilità e in altri paesi si fanno con molta cura e con non lieve dispendio. Ma i fondi del capitolo, che riguarda questi studi, non mi hanno permesso di accogliere la proposta di un valente professore di Milano, il professore Piana, il quale, appunto, domandava che fosse fondata una simile stazione.

Se fosse presente l'onorevole Celli, gli avrei detto che egli ha piena ragione, quando asserisce che bisogna dare tutti i servizi relativi alle malattie e alla polizia del bestiame, al Ministero di agricoltura e commercio.

Canzi. Ma questo è sul 25 ed io parlo sul 26 e 27.

Boselli, ministro di agricoltura e commercio. Questi due capitoli, onorevole Canzi, sono scarsamente provvisti; perchè se io, come ho detto ieri, non credo che il Ministero di agricoltura e commercio debba largamente amministrare, ma debba solo spingere, stimolare le private iniziative, penso però che esso debba accompagnare l'opera sua con delle esperienze, con degli studi, con degli aiuti. E questo ha fatto accuratamente il Ministero di agricoltura e commercio, per quanto questi capitoli lo permettevano.

Le domande, rivolte dai corpi locali e da persone competenti nell'agricoltura, sovraccaricano d'assai in questi tempi la potenzialità del bilancio.

Quindi io pregherei l'onorevole Canzi di non insistere nella sua proposta. Certamente il Ministero studierà se in questi e in altri capitoli del bilancio delle economie si possano fare, senza danno degli scopi a cui mira questa parte della pubblica Amministrazione.

Presidente. L'onorevole Canzi ha facoltà di parlare.

Canzi. Siccome l'onorevole ministro mi